

## **L'ARTIFICIO DEI FUOCHI**

*Di Chiara De Luca*

*Collaborazione di Eleonora Numico*

*Immagini di Giovanni De Faveri, Andrea Lilli, Paolo Pisacane, Marco Ronca*

*Ricerca immagini di Tiziana Battisti, Eva Georganopoulou*

*Montaggio di Andrea Masella, Francesca Pasqua*

## **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Questa edizione del Festival di Sanremo era iniziata così.

## **VITTORIO DE ANGELIS - TITOLARE PIROSTAR**

3-2-1

## **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

A inaugurare la settimana musicale più attesa dell'anno, infatti, ci ha pensato Vittorio De Angelis, che con il suo team ha allestito lo spettacolo pirotecnico, sul posto c'eravamo anche noi di Report.

## **CARMINE DI GIUSEPPE - PYRODESIGNER**

Va creata innanzitutto la traccia musicale che appunto va inserita in questo software che è un software di progettazione tridimensionale, per avere una realtà anche a computer di quello che effettivamente si va a sviluppare poi. Questa qua appunto è la progettazione dello uno spettacolo creato l'anno scorso, vediamo sia la coreografia che appunto sincronizzazione con la musica.

## **VITTORIO DE ANGELIS - TITOLARE PIROSTAR**

Abbiamo preparato uno spettacolo piromusicale con oltre mille accensioni elettroniche. Sono previsti otto punti audio di ascolto, dall'entrata del porto e anche sulla nave da crociera.

## **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

L'allestimento è iniziato già alle prime luci dell'alba.

## **VITTORIO DE ANGELIS - TITOLARE PIROSTAR**

Inseriamo l'innesco elettronico che praticamente fa la scintilla per accendere la miccia. Questo viene collegato a una centralina che riceve il segnale della master, logicamente è tutto programmato.

## **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Per realizzare lo spettacolo vengono posizionate sul campo batterie collegate con una centralina posta a distanza di sicurezza dal luogo dello sparo.

**VITTORIO DE ANGELIS - TITOLARE PIROSTAR**

Impostiamo l'orario di start, ed è iniziato il countdown.

**CHIARA DE LUCA**

Da qui partirà tutto lo spettacolo che si tiene dall'altra parte, insomma, del mare.

**VITTORIO DE ANGELIS - TITOLARE PIROSTAR**

Sì.

**VITTORIO DE ANGELIS - TITOLARE PIROSTAR**

Abbiamo finito.

**CHIARA DE LUCA**

È andata bene?

**VITTORIO DE ANGELIS - TITOLARE PIROSTAR**

Sì, sembra tutto bene.

**CHIARA DE LUCA**

Cosa rappresenta questo spettacolo pirotecnico per la città di Sanremo per il Festival di Sanremo?

**ALESSANDRO SINDONI – ASSESSORE AL TURISMO COMUNE DI SANREMO (IM)**

Un aspetto veramente importante che lega il Festival alla città.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Quella dei fuochi d'artificio è una tradizione antichissima tutta italiana.

**ROBERTO ORLANDO - ESPERTO STORIA DELLA PIROTECNICA**

I nostri artigiani si sono da sempre contraddistinti appunto per la bellezza delle creazioni con delle multi-aperture, con la lucentezza dei colori, con degli artifici che ancora oggi vengono invidiati in tutto il mondo.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

In Italia ci sono circa 1600 aziende di fuochi d'artificio.

**NOBILE VIVIANO - PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PIROTECNICA ITALIA**

Fabbriche, depositi all'ingrosso e negozi di minuta vendita sono distribuiti in tutt'Italia, soprattutto con una concentrazione soprattutto nel Meridione d'Italia e in Campania in particolare dove si trova circa il 50 per cento, qui in questa regione la tradizione pirotecnica è sicuramente più sentita.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Ma è molto sentita anche in Puglia, nella piccola San Severo la tradizione pirotecnica risale agli inizi del 900. Qui ogni anno si tiene la festa patronale del Soccorso dove le persone, i cosiddetti fujenti, rincorrono i fuochi d'artificio. Per questo motivo, in passato, dopo Pamplona, è stata definita la seconda festa più pericolosa al mondo. Qui siamo nell'azienda San Pio che è ubicata proprio nel comune di San Severo.

**MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

E siamo tanto devoti al nostro Santo.

**CHIARA DE LUCA**

È una sorta di protezione che c'è verso questa azienda.

**MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

Sì sì, è una devozione immensa.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

La San Pio è stata una delle aziende selezionate per realizzare lo spettacolo pirotecnico per il festival di Cannes.

**MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

Poi forniamo delle grandi aziende che fanno fuochi a Dubai.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

L'azienda è composta da 13 locali che sono tutti posizionati a distanza di sicurezza gli uni dagli altri.

**MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

Per un motivo sì, di sicurezza e in base alla distanza hanno il quantitativo esatto da detenere.

**CHIARA DE LUCA**

Qui c'è il materiale esplosivo?

**MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

Materiale esplosivo, polvere nera, di prima categoria, non puoi superare i 300 kg.

**CHIARA DE LUCA**

Ok, e perché è stata costruita questa montagnella?

**MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

C'era questa esigenza di contenere 300 kg e abbiamo creato questo terrapieno, si chiama.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

I terrapieni possono essere naturali o artificiali, come in questo caso, e devono essere alti come i depositi che conservano la polvere nera che, in questo modo, viene protetta. La peculiarità di queste imprese è che sono quasi sempre a conduzione familiare. È un'attività fatta completamente a mano, i cui segreti si tramandano di generazione in generazione.

### **MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

È come i ristoranti: chi cucina in un modo, chi in un altro, e la stessa cosa sono i fuochi pirotecnici ogni colore, ogni azienda ha un colore diverso, più chiaro più lucente, più luminoso. Questi sono cinque componenti chimici che mescolati tra loro formano un colore, in questo caso è arancio. Poi si va nella seconda fase. In queste betoniere bassine si vanno a formare le palline

### **CHIARA DE LUCA**

Le palline? Queste sono quelle che si mettono all'interno.

### **MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

All'interno di varia misura. In questo caso sono di 23 millimetri che servono per il singolo shot, per fare le coreografie pirotecniche.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Con il colore realizzato si va a riempire la sfera insieme alla polvere nera.

### **MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

Adesso si mette una carta e viene inserito il sughero, poi viene messa, questa è polvere di apertura, adesso viene assemblata e viene battuta leggermente. Viene incollata. Poi su questa carica, che è la spoletta madre, viene inserita della carica di lancio e il bicchiere sopra.

### **CHIARA DE LUCA**

Questa è la miccia insomma?

### **MICHELE PRESUTTO - TITOLARE PIROTECNICA SAN PIO**

E questa è la miccia che esce dal mortaio.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Matrimoni, feste di paese, annunci di nuove nascite: ogni festa che si rispetti finisce con uno spettacolo pirotecnico. In Italia la produzione e la vendita di fuochi d'artificio sono ancora regolamentati dal regio decreto del 1931.

### **NOBILE VIVIANO - PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PIROTECNICA ITALIA**

Sono trascorsi circa cento anni dalla loro emanazione. In cento anni è cambiato il mondo, ovviamente è cambiato anche il settore tecnico, è cambiato il mercato, ci sono nuovi prodotti, nuovi processi produttivi, nuove materie prime. Per cui far convivere la normativa nazionale con la pirotecnica del nuovo approccio moderno diventa difficile.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

E i paradossi sono tanti: infatti la legge vieta di utilizzare senza autorizzazione tutti i fuochi d'artificio in luogo pubblico, mentre è consentita la vendita di quelli meno potenti.

**DANILO COPPE - ESPLOSIVISTA**

Tu non puoi, in nessun caso, accendere nemmeno il trick track più piccolo in un luogo pubblico se non sei autorizzato dalle autorità locali di pubblica sicurezza.

**CHIARA DE LUCA**

Per intenderci, i famosi botti di Capodanno che vengono sparati sono illegali comunque?

**DANILO COPPE - ESPLOSIVISTA**

Sono tutti illegali. Si chiama legge di consuetudine.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Cioè lo Stato non potendo perseguire tutti quelli che accendono i fuochi a Capodanno è costretto a lasciare fare, ma nel momento in cui si dovesse verificare un incidente si ricorre all'art. 57 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, che ribadisce il divieto senza autorizzazione.

A complicare il quadro si aggiunge anche la direttiva europea del 2013. Per allineare la normativa italiana e quella europea, da circa un anno il ministero dell'Interno ha formato un tavolo tecnico.

**NOBILE VIVIANO - PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PIROTECNICA ITALIA**

Noi come associazioni di categoria chiaramente sediamo al tavolo con loro e stiamo lavorando duramente perché siamo consapevoli che il lavoro non è semplice.

**CHIARA DE LUCA**

Siamo nel 2025, sono passati undici anni.

**NOBILE VIVIANO - PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PIROTECNICA ITALIA**

Meglio tardi che mai.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Per immettere i fuochi d'artificio sul mercato c'è bisogno di una certificazione, al fine di omologare tutti i prodotti destinati alla vendita. Il problema è che l'Italia, nonostante sia tra le nazione con la più antica tradizione di fuochi d'artificio, è l'unico stato membro a non avere un ente certificatore.

### **DANILO COPPE - ESPLOSIVISTA**

Che cosa fa questo ente lo prende lo smonta, lo analizza, misura la potenza, cioè arriva ad avere tutti i dati che servono per immettere sul mercato questo prodotto, noi questo laboratorio non lo abbiamo.

### **CHIARA DE LUCA**

Perché?

### **DANILO COPPE - ESPLOSIVISTA**

È una bella domanda. In passato enti pubblici hanno chiesto ed erano qualificati per farlo di diventare organismo notificato.

### **CHIARA DE LUCA**

Quali sono questi enti?

### **DANILO COPPE - ESPLOSIVISTA**

E per esempio l'Agenzia industrie difesa e il Ministero dell'Interno ha rifiutato. Ha in qualche maniera incoraggiato il produttore e gli importatori italiani a portare all'estero agli enti notificati tedesco, spagnolo, francese, quindi abbiamo mandato soldi là perché noi qua non potevamo fare questa cosa.

### **CHIARA DE LUCA**

Senza questa analisi non si può vendere un prodotto.

### **DANILO COPPE - ESPLOSIVISTA**

No, non si può vendere assolutamente.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

La stessa normativa valida per i fuochi d'artificio viene applicata anche ai petardi.

### **CHIARA DE LUCA**

Che cosa differenzia il botto dal fuoco d'artificio?

### **ROBERTO ORLANDO - ESPERTO STORIA DELLA PIROTECNICA**

Il fuoco d'artificio ha la sua espressione in aria, quindi tramite l'uso del mortaio viene proiettato in aria. Il botto viene fatto a terra.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Il primo è scenografico il secondo è rumoroso. Uno dei petardi più richiesti al mondo è prodotto proprio in Italia. È il Kobra, disponibile in diverse grandezze e potenze. Viene prodotto a Teramo dalla famiglia di Blasio, titolare del marchio, che è dunque l'unica

azienda al mondo a poterlo produrre. L'azienda è stata chiusa nel 2023, anche a causa di un grave incidente mortale.

**ELIO DI BLASIO - TITOLARE DI BLASIO ELIO FIREWORKS**

Quel dipendente faceva parte della di Blasio Elio agricolture.

**CHIARA DE LUCA**

Quindi non era una persona avveza a maneggiare esplosivi?

**ELIO DI BLASIO - TITOLARE DI BLASIO ELIO FIREWORKS**

No, assolutamente no.

**CHIARA DE LUCA**

E come è successo l'incidente?

**ELIO DI BLASIO - TITOLARE DI BLASIO ELIO FIREWORKS**

Non lo so questo lo deve chiedere le forze dell'ordine io non lo posso dire.

**CHIARA DE LUCA**

Io lo chiedo al titolare della fabbrica.

**ELIO DI BLASIO - TITOLARE DI BLASIO ELIO FIREWORKS**

E io non le posso rispondere perché non lo so, manco c'ero.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Di Blasio è imputato per omicidio colposo e detenzione illecita di materiale esplodente.

**ELIO DI BLASIO - TITOLARE DI BLASIO ELIO FIREWORKS**

Mi arriva la telefonata abbiamo sbagliato miscela. Che cosa dobbiamo fare? Allora dovete fare così così così così avete capito? Sì, è questa operazione, la fate fuori fabbrica. Venti minuti dopo mi arriva un'altra telefonata. Torna immediatamente quassù: Dino è morto. Era più di un dipendente, era diventato un amico. Se ci sono delle responsabilità, sono qui a pagarle, parliamoci chiaro. Avevo impartito delle direttive per la distruzione di quella polvere, delle direttive perfette.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Sarà la magistratura ad accertare di chi sono le effettive responsabilità, ma dopo la morte del dipendente i Di Blasio sembrano non trovare pace. C'è, infatti, un'indagine internazionale da parte delle autorità olandesi.

**ELIO DI BLASIO - TITOLARE DI BLASIO ELIO FIREWORKS**

Ma noi non abbiamo mai veduto su quel territorio un pezzo di cobra, da sempre.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Secondo Di Blasio i cobra venduti in Olanda sono contraffatti. E questo non sarebbe di certo l'unico caso, perché i cobra sono tra i petardi più imitati in Italia e in Europa.

### **DANILO COPPE - ESPLOSIVISTA**

La differenza tra un prodotto omologato e controllato e un prodotto abusivo. Una miccia che ti dà un tempo garantito per allontanarti. Mentre invece quelle abusive hanno delle miccette del cavolo che magari le accendi svampa subito e quindi non hai tempo di allontanarti. Oppure, peggio ancora, si spegne. Quindi tu ti avvicini a vedere che cosa è successo, perché non è partito, e ti parte in quel momento.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Solo nel mese di dicembre 2024 la guardia di Finanza ha sequestrato oltre 7 milioni di fuochi d'artificio illegali. Lo scorso novembre a Ercolano è esplosa una fabbrica abusiva che ha causato la morte di tre giovani ragazzi.

### **ANGELO MELONE – AVVOCATO FAMIGLIA VITTIME**

I fuochi d'artificio prodotti da questa fabbrica erano totalmente illegali perché la fabbrica non era registrata, erano fuochi che erano destinati al mercato illegale dei fuochi d'artificio ed era un'attività che era retta grazie al lavoro di persone in parte inconsapevoli, soprattutto bisognose.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Rosita è la compagna di Samuel Tafciu, il diciottenne coinvolto nell'esplosione.

### **ROSITA GIORGETTI**

Quando arrivo là, il carabiniere mi dice "vedi in quella macchina c'è tuo marito", io da lì non capii niente più.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Lo stabile era intestato alla figlia minore di Pasquale Punzo, il titolare di questa attività abusiva, attualmente in carcere con l'accusa di omicidio con dolo eventuale.

### **MASSIMO VISCUSI - AVVOCATO COMPAGNA TAFCIU**

La Procura gli contesta un ruolo di datore di fatto ed organizzatore, insomma, di questa attività e c'è lo sfruttamento del lavoro. Una terza imputazione nei suoi confronti è quella di fabbricazione detenzione di ordigni illegali.

### **ROSITA GIORGETTI**

Pasquale era diciamo un imprenditore abusivo solo lui. Aveva parecchi business. Aveva di tutto. Detersivi, mercati. Era un trafficchino che amava molto i soldi.

Questo Pasquale lavorava con gli altri, però hanno fatto il nome di un signore, questo Vincenzo.



### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Viene tirato in ballo anche Vincenzo di Ponticelli, che avrebbe dei legami con la criminalità organizzata. Non sappiamo se Vincenzo ad oggi è indagato, ma noi siamo andati a Ponticelli a cercarlo.

### **CHIARA DE LUCA**

Stavo cercando Vincenzo.

### **DONNA**

Sta in Molise adesso.

### **CHIARA DE LUCA**

Volevamo un attimo prenderci un caffè, se è qui ma proprio una cosa veloce guardi.

### **DONNA**

Sto cucinando ho la pasta sul fuoco.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

La suocera di Vincenzo è stata di parola, perché dopo qualche minuto ci ha chiamato.

### **VINCENZO**

Io non ho niente a che fare con la camorra, non conosco nessuno, non ho fermi, non ho precedenti. Io a Punzo lo conosco da tre quattro anni, non ho capito perché mi sta tirando in mezzo a questa cosa, che io compravo solo fuochi d'artificio da loro come compravo io compravano altre cento persone.

### **CHIARA DE LUCA**

Dove li vendeva questi fuochi d'artificio Punzo?

### **VINCENZO**

Punzo li vendeva a tutti, a tutte le persone che vendevano fuochi d'artificio illegali, perché le fabbriche avevano paura di venderli e li vendeva lui.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Ponticelli è il quartiere più densamente popolato di Napoli. Su 9km di superficie vivono 70.000 abitanti. Ad avere il controllo del territorio è il clan De Micco, che i fuochi d'artificio li utilizza per festeggiare ma anche per mandare dei segnali precisi.

### **LUCIANA ESPOSITO - GIORNALISTA**

L'ultimo blitz risale ad ottobre del 2024. Sono scattate le manette per 60 persone, ma a distanza di 48 ore il clan ci ha fatto sapere, anche in maniera piuttosto eclatante, che si era nuovamente, rapidamente, organizzato.

## **CHIARA DE LUCA**

In che modo lo ha fatto sapere?

## **LUCIANA ESPOSITO - GIORNALISTA**

C'è stata un'azione dimostrativa piuttosto eclatante, uno spettacolo pirotecnico che è durato all'incirca mezz'ora, un gruppo di persone legate al clan ha bloccato il transito stradale per impedire agli automobilisti di transitare lungo la zona quindi imponendo una sorta di rispetto in quel momento al tributo in scena.

## **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

La criminalità organizzata da sempre utilizza i fuochi d'artificio come strumento di comunicazione.

## **MARCELLO RAVVEDUTO - PROFESSORE DIGITAL PUBLIC HISTORY – UNIVERSITÀ DI SALERNO**

Hanno un doppio codice, diciamo un codice di luci e un codice di rumore, in qualche caso si utilizza il rosso per dire che le partite di droga sono arrivate ma non sono ancora disponibili per la vendita al pubblico, poi si usano i colori verde e bianco quando si dà il via libera cioè quando si può cominciare a vendere. Invece si usa solo il rumore, il botto, per dire che non si può vendere perché molto probabilmente ci sono delle condizioni ostacolanti. Questi che producono fuochi d'artificio sono molto spesso anche quelli che producono gli ordigni per attestare il potere il controllo sul territorio.

## **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Nel comune di Giugliano c'era il negozio specializzato in fuochi d'artificio "accendi un sogno". È stato sequestrato, ed è sotto amministrazione giudiziaria, perché riconducibile a Salvatore Lucente, oggi in carcere, genero del boss Francesco Mallardo, per conto del quale avrebbe gestito l'attività. Oggi nel negozio di fuochi d'artificio opera Rosario Russo, prosciolto dall'accusa di essere prestanome del clan, e ci sarebbe anche Raffaele Iavazzi, non indagato, cugino di Lucente.

## **CHIARA DE LUCA**

Vi collegano in qualche modo a Lucente.

## **ROSARIO RUSSO**

Sì, per due chiamate del 2012 due 2013 del 2014 dal 25 dicembre al 31 dicembre che si parlava di fuochi d'artificio.

## **CHIARA DE LUCA**

Raffaele, scusami, ma in che ambito voi avete venduto fuochi d'artificio?

## **RAFFAELE IAVAZZI**

Purtroppo, nel nostro negozio entrano tutti, noi che facciamo gli diciamo chi sei? Senno uno lo sai che fa? Fa un timbro sulla front così sappiamo chi è il buono e chi è il malament.

Io gestisco io la parte commerciale.

**CHIARA DE LUCA**

Quindi tu sei il referente commerciale di accendi un sogno?

**RAFFAELE IAVAZZI**

Sì, sì. Poi ho un'azienda Fabbricanti di emozioni, che fabbrica eventi.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Ma dopo la telefonata Raffaele Iavazzi ci ripensa e tramite il suo legale ci fa sapere che ad oggi non ricopre alcun ruolo all'interno della società Accendi un sogno. Il negozio di sogni ne ha accesi tanti e anche in eventi prestigiosi. I loro fuochi d'artificio hanno illuminato il cielo dello stadio Diego Armando Maradona per la festa dello scudetto del Napoli Calcio e quello di piazza del Plebiscito al concerto di Gigi D'Alessio. Nel 2022 Raffaele Iavazzi fonda una sua società di eventi, Fabbricanti di emozioni, e quando ha bisogno di spettacoli pirotecnici si rivolge anche ad Accendi un sogno. Nella splendida cornice di Castel dell'Ovo i loro botti hanno scandito la mezzanotte degli ultimi due Capodanno per l'evento promosso e finanziato dal Comune di Napoli.

Qui vediamo uno dei gestori che tiene in mano le chiavi dello storico monumento partenopeo.

**CHIARA DE LUCA**

Questa è la chiave di Castel dell'Ovo però.

**GAETANO MANFREDI - SINDACO DI NAPOLI**

Sì sì gliela hanno data i vigilanti.

**CHIARA DE LUCA**

Perché diciamo da quello che abbiamo esaminato ci risulta che questa società sia stata sequestrata nel 2021 e attualmente è sotto amministratore giudiziario perché diciamo in odore di Camorra.

**GAETANO MANFREDI - SINDACO DI NAPOLI**

Io non ne so niente, questo è importante questa segnalazione che avete fatto perché adesso farò controllare in maniera specifica questa cosa.

**CHIARA DE LUCA**

Il sindaco ha controllato: sono state fatte tutte le verifiche e non è emerso nulla di anomalo. Nel 2024 l'affidamento è stato dato a Fabbricanti di emozioni, la società di Raffaele Iavazzi, nel 2025 invece a un'altra società. Entrambe poi hanno delegato Accendi un sogno a

realizzare lo spettacolo pirotecnico. Accendi un sogno è la società sotto amministrazione giudiziaria perché riconducibile a Salvatore Lucente. Anche Gigi D'Alessio ci fa sapere che aveva avuto contatti soltanto con "fabbricanti di emozioni".

L'Italia è uno dei paesi leader nella produzione di fuochi d'artificio, i nostri artigiani vengono chiamati in tutto il mondo per la bravura negli spettacoli pirotecnici, eppure non c'è un ente omologatore. A livello normativo c'è un caos, siamo ancora al regio decreto, e questo penalizza gli artigiani più bravi e professionali e crea una zona grigia dove le attività illegali proliferano.